



SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE

<https://eiopa.europa.eu/>



eiopa

European Insurance and
Occupational Pensions Authority

Cover photo: © AdobeStock

PDF ISBN 978-92-9473-334-4 doi:10.2854/744195 EI-01-21-439-IT-N

More information on the European Union is available on the internet (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2021

© EIOPA, 2021

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

PETER BRAUMÜLLER



PREFAZIONE DEL VICEPRESIDENTE

Sono lieto di presentare questa relazione sulle attività dell'EIOPA nel 2020.

L'anno è stato dominato dalla pandemia di COVID-19, che ha avuto un forte impatto sul lavoro dell'Autorità. Le azioni che abbiamo intrapreso hanno incluso, da un lato, l'adozione di misure immediate per consentire al settore di concentrarsi sulla continuità operativa e sugli obblighi nei confronti dei titolari di polizze assicurative e dei beneficiari e, dall'altro, la fornitura di informazioni direttamente ai consumatori su ciò che dovrebbero aspettarsi dalle compagnie di assicurazione.

La pandemia ha messo in luce l'importanza delle questioni inerenti alla protezione dei consumatori, che restano una priorità per l'EIOPA. Nel 2020 abbiamo rilasciato una dichiarazione volta a chiarire le aspettative in termini di vigilanza per quanto riguarda i requisiti di governo e controllo del prodotto nel contesto della COVID-19. Successivamente abbiamo definito il nostro approccio alla vigilanza in materia di governo e controllo del prodotto. Questo è soltanto un aspetto del lavoro che abbiamo svolto per garantire la protezione dei consumatori durante l'anno.

Dal punto di vista della vigilanza, nel complesso i quadri normativi istituiti per assicurare la stabilità dei settori sembrano avere funzionato nel modo dovuto per tutto il corso della pandemia. Le riserve patrimoniali basate sul rischio istituite con la direttiva Solvibilità II hanno aiutato gli assicuratori a resistere ai forti shock di mercato che hanno caratterizzato la fase iniziale della crisi COVID-19.

Publicando il nostro parere sulla direttiva alla fine dell'anno, abbiamo potuto raccogliere informazioni in merito agli effetti della COVID-19 sul settore assicurativo. Il parere finale ha rispecchiato un approccio equilibrato che ha tenuto conto delle difficoltà del periodo.

In termini di stabilità finanziaria, nel 2020 i nostri sforzi si sono concentrati sul monitoraggio e sull'attenuazione degli effetti della pandemia di COVID-19. Tra gli esempi del nostro lavoro in questo settore figurano la dichiarazione sulla distribuzione dei dividendi e sulle politiche di remunerazione variabile nel contesto della COVID-19, il quadro operativo dei rischi nonché il monitoraggio e la segnalazione periodici in materia di stabilità finanziaria.

Abbiamo compiuto progressi nel campo delle pensioni, in particolare ultimando il regolamento sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP) e proseguendo le attività relative al quadro operativo per le pensioni e al sistema di monitoraggio delle pensioni. Tutti e tre questi settori svolgeranno un ruolo importante per colmare il divario pensionistico.

La pandemia di COVID-19 ha accelerato l'utilizzo della tecnologia digitale da parte dei consumatori e delle imprese. Abbiamo continuato a portare avanti il nostro lavoro in quest'area, con il fine ultimo di mettere i consumatori in grado di beneficiare dell'innovazione digitale senza subire danni.

Inoltre, abbiamo compiuto notevoli progressi nel settore della finanza sostenibile, in particolare mediante il sostegno allo sviluppo della tassonomia dell'UE e una serie di attività relative ai cambiamenti climatici.

Desidero sottolineare il contributo fornito dai membri del consiglio di amministrazione, che ci hanno aiutato ad adempiere il nostro mandato nel 2020, e ringraziare la comunità istituzionale e delle parti interessate in senso più ampio per la cooperazione costruttiva. Vorrei altresì rendere omaggio a Gabriel Bernardino, che ha presieduto e guidato l'EIOPA durante quest'anno così difficile, facendosi apprezzare per le sue doti direttive e la sua visione strategica.

Guardando al futuro, non si può sottostimare il ruolo degli assicuratori e dei fondi pensione nella ripresa economica dalla COVID-19. Il piano dell'Unione europea per la ripresa Next Generation EU si fonda sulle transizioni verde e digitale e sulla promozione di un'unione dei mercati dei capitali, tutti e tre ambiti strettamente legati al ruolo dei settori assicurativo e pensionistico. Pertanto, nei prossimi anni costruiremo sulla base dei risultati che abbiamo conseguito nel 2020 per far sì che i settori assicurativo e pensionistico europei possano contribuire a una ripresa sostenibile a beneficio dell'economia, della società e delle persone.

FAUSTO PARENTE



PREFAZIONE DEL DIRETTORE ESECUTIVO

Come tutte le organizzazioni, nel 2020 anche noi abbiamo dovuto adattare le nostre modalità operative alle circostanze indotte dalla pandemia. Ci siamo potuti adeguare prontamente grazie a una cultura di lavoro ben consolidata, a un atteggiamento flessibile e a un ambiente informatico stabile.

Abbiamo impostato le nostre attività principali in modo tale da poter monitorare velocemente e costantemente i rischi presenti sul mercato e adottare le misure necessarie a garantire che i settori assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali potessero continuare ad apportare vantaggi ai titolari di polizze assicurative e ai beneficiari.

In tale contesto, siamo comunque riusciti a rispettare gli obiettivi dell'organizzazione. A questo riguardo, rilevo con piacere che abbiamo raggiunto tutti gli indicatori chiave di prestazione, assicurando un livello elevato per tutte e quattro le nostre priorità strategiche nonché per i temi trasversali della finanza sostenibile e della digitalizzazione.

Durante l'intero anno abbiamo fatto affidamento sulla disponibilità dei nostri collaboratori a lavorare in circostanze difficili. Abbiamo adattato all'ambiente online le nostre modalità di apprendimento e sviluppo, per poter fornire ai nostri collaboratori una formazione aggiuntiva volta a promuovere la resilienza e lo sviluppo complessivo. A tale riguardo, desidero ringraziare i nostri collaboratori per l'impegno di cui hanno dato prova nel corso dell'anno.

Nel 2020 l'Autorità ha utilizzato le risorse in modo efficace e responsabile. Il bilancio operativo per il 2020 è stato di 29,4 milioni di EUR. Alla chiusura dell'esercizio, il 100 % degli stanziamenti d'impegno e l'82,2 % degli stanziamenti di pagamento risultavano attuati. L'Autorità è cresciuta anche in termini di risorse umane, con 146 posti occupati alla fine del 2020.

L'EIOPA svolge le proprie attività nel pieno rispetto dei regolamenti dell'UE, operando in maniera aperta e trasparente. Nell'ambito della nostra responsabilità, siamo soggetti ad audit annuali da parte della Corte dei conti europea, del servizio di audit della Commissione europea e del nostro revisore interno. L'EIOPA si compiace della cooperazione con tutte le istituzioni europee e ha partecipato regolarmente alle riunioni di controllo presso il Parlamento europeo, compresa un'audizione nell'ottobre 2020 dinanzi alla commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo.

Come negli anni precedenti, ci siamo giovati della stretta cooperazione con le controparti delle autorità nazionali competenti e di una proficua relazione con i membri del nostro consiglio di amministrazione e del consiglio delle autorità di vigilanza.

Abbiamo altresì continuato a ricercare contributi di varie parti interessate per alimentare il nostro lavoro, in particolare tramite i gruppi delle parti interessate nonché mediante consultazioni ed eventi.

In questa sede, desidero sottolineare il contributo di Gabriel Bernardino, non soltanto per il ruolo di guida che ha svolto nel 2020, ma anche per l'impegno che ha profuso durante i suoi due mandati di presidente affinché l'EIOPA diventasse un'autorità di vigilanza europea riconosciuta e funzionante.

In quanto organizzazione, manteniamo l'impegno a operare in modo sostenibile e anche nella relazione di quest'anno abbiamo inserito una dichiarazione ambientale.

Guardando al futuro, continueremo ad adattare il nostro lavoro e le nostre modalità operative alla nuova normalità, in particolare continuando a garantire che i settori assicurativo e pensionistico possano svolgere il proprio ruolo nell'ambito di una ripresa sostenibile per l'Europa.

SINTESI

La COVID-19 è stata uno degli eventi più devastanti a livello globale di questo secolo. Il suo impatto è stato di vasta portata, con implicazioni per le famiglie e le economie in tutto il mondo. Nel 2020, dopo l'inizio della pandemia di COVID-19, le attività dell'EIOPA si sono concentrate sul coordinamento delle azioni delle autorità di vigilanza, per assicurare un approccio comune e coerente alla vigilanza in tutti gli Stati membri. Sin dall'inizio, l'obiettivo delle azioni dell'EIOPA è stato garantire la continuità operativa già nelle prime fasi della crisi, assicurando la stabilità dei settori assicurativo e pensionistico e attenuando l'impatto sui consumatori.

A tal fine, l'EIOPA ha pubblicato informazioni sul tasso privo di rischio e sull'ammortizzatore del capitale proprio dapprima a cadenza settimanale e quindi, nel periodo di maggiore incertezza, con frequenza bisettimanale. Inoltre, ha pubblicato una guida per i consumatori sulla copertura assicurativa durante la pandemia di COVID-19, dichiarazioni sul riconoscimento dei sistemi basati sulla riassicurazione ai sensi della direttiva Solvibilità II e le segnalazioni a fini di vigilanza ai sensi della direttiva Solvibilità II nel contesto della COVID-19. Ha pubblicato altresì dichiarazioni in merito all'attenuazione dell'impatto della COVID-19 sul settore assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali, affrontando questioni relative alla continuità operativa, alla solvibilità e alla posizione patrimoniale.

In linea con la responsabilità di monitorare e valutare gli andamenti del mercato, l'EIOPA ha effettuato numerose valutazioni mirate, al fine di contribuire alla comprensione e all'adozione di decisioni alla luce dell'effetto significativo della crisi COVID-19 sui mercati finanziari e sull'economia reale. Inoltre, ha valutato accuratamente la situazione e il suo impatto nel contesto del quadro di prevenzione e gestione delle crisi.

L'EIOPA ha gestito la propria attività in modo flessibile e ha proseguito gli sforzi volti a dare attuazione al suo mandato.

PROMOZIONE DELLA VIGILANZA E DEI REGOLAMENTI SULLE NORME DI COMPORTAMENTO

A norma del proprio regolamento istitutivo, l'EIOPA deve assumere un ruolo guida nella promozione della trasparenza, della semplicità e dell'equità in tutto il mercato interno.

L'EIOPA ha continuato a concentrarsi sui settori in cui è possibile promuovere ulteriormente un quadro normativo più solido e sensibilizzare i consumatori, in vista delle prossime revisioni legislative generali pianificate dalla Commissione in relazione alla direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD) e al regolamento sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIP).

Inoltre, nel 2020 l'EIOPA si è occupata di una serie di iniziative specifiche volte a rendere i consumatori più consapevoli e più informati in riferimento al settore assicurativo e pensionistico, pubblicando a tal fine la guida per i consumatori sulla Brexit e creando una pagina web interattiva sull'educazione finanziaria.

Nel 2020 l'EIOPA ha continuato ad applicare il proprio quadro generale preventivo e basato sul rischio per la vigilanza sulle norme di comportamento, avvalendosi dei propri poteri d'intervento sui prodotti e di vari strumenti di vigilanza e sorveglianza, compresa l'attività di monitoraggio costante del mercato e delle tendenze di consumo, nonché effettuando visite presso le autorità nazionali competenti (ANC).

ORIENTAMENTO DELLA CONVERGENZA VERSO UNA VIGILANZA PRUDENZIALE DI ELEVATA QUALITÀ

Per l'attività dell'EIOPA è essenziale realizzare un approccio comune europeo alla vigilanza.

L'EIOPA ha fornito il proprio parere alla Commissione europea nel dicembre 2020, tenendo conto dell'importanza di valutare l'impatto dell'attuale situazione indotta dalla COVID-19 sulla revisione della direttiva Solvibilità II. Inoltre, ha pubblicato il codice interattivo I per la direttiva

Solvibilità II, uno strumento di documentazione online di facile utilizzo.

Nel corso dell'anno l'EIOPA ha proseguito le proprie attività di vigilanza con una partecipazione attiva ai collegi transfrontalieri. Inoltre, ha creato ulteriori piattaforme di cooperazione transfrontaliera allo scopo di sostenere una cooperazione più forte e più tempestiva tra le ANC in casi transfrontalieri concreti, permettendo in tal modo un'individuazione e una valutazione più rapide dei rischi nelle operazioni transfrontaliere. Alla fine del 2020 l'EIOPA era attiva su sei piattaforme, con la partecipazione di 21 autorità di vigilanza nazionali.

Sul fronte internazionale, l'EIOPA ha contribuito alla definizione dello standard patrimoniale per le assicurazioni (ICS) e del quadro olistico sui rischi sistemici nonché alla valutazione della Commissione europea in merito all'equivalenza tra il quadro assicurativo del Regno Unito e la direttiva Solvibilità II. Si è occupata altresì di richieste di informazioni e raccomandazioni sulla preparazione per ridurre l'impatto della Brexit sui titolari di polizze assicurative dell'UE.

Nel 2020 l'Autorità ha completato la revisione tra pari delle prassi di vigilanza e dei risultati dell'uso della proporzionalità in riferimento alla relazione periodica di vigilanza. Inoltre, ha effettuato la revisione tra pari delle disposizioni sullo scambio di informazioni riguardanti l'autorizzazione, la notifica e la sorveglianza su base continua, contenute nella decisione dell'EIOPA sulla collaborazione delle autorità di vigilanza nel settore assicurativo.

Infine, l'EIOPA ha continuato ad adoperarsi per garantire una preparazione e un'applicazione solide del prodotto pensionistico individuale paneuropeo, elaborando il documento contenente le informazioni chiave su tale prodotto e il prospetto delle relative prestazioni.

RAFFORZAMENTO DELLA STABILITÀ FINANZIARIA DEI SETTORI ASSICURATIVO E DELLE PENSIONI AZIENDALI E PROFESSIONALI

In linea con la responsabilità di monitorare e valutare gli andamenti del mercato, l'EIOPA ha effettuato numerose valutazioni mirate, al fine di contribuire alla comprensione e all'adozione di decisioni alla luce dell'effetto significativo della crisi COVID-19 sui mercati finanziari e sull'economia reale. Inoltre, ha valutato accuratamente la situazione e il suo impatto nel contesto del quadro di prevenzione e gestione delle crisi.

L'EIOPA ha pubblicato una dichiarazione di vigilanza sugli effetti del contesto caratterizzato da tassi d'interesse ultra-bassi/negativi, evidenziandone il forte impatto sul settore assicurativo nell'UE in termini di allocazione delle attività, rischio di reinvestimento, redditività e solvibilità.

Nel giugno 2020 l'EIOPA ha pubblicato, ai fini di una consultazione pubblica, il secondo documento di riflessione sui principi metodologici delle prove di stress nel settore assicurativo, nell'ottica di arricchire ulteriormente lo strumentario per le prove di stress con elementi aggiuntivi potenzialmente applicabili in esercizi futuri.

TEMI TRASVERSALI

L'EIOPA ha proseguito la propria attività nel settore della finanza sostenibile appoggiando il piano d'azione della Commissione europea sulla finanza sostenibile.

Nel 2020 l'Autorità ha pubblicato la sua prima valutazione dettagliata dei rischi di transizione correlati ai cambiamenti climatici, oltre a un documento di sintesi che illustra un possibile approccio per migliorare la resilienza della società di fronte a rischi di natura sistemica mediante lo sviluppo di soluzioni per la resilienza condivise.

L'EIOPA ha pubblicato un documento di riflessione sulla sottoscrizione e la fissazione dei prezzi per l'assicurazione non vita alla luce dei cambiamenti climatici. Ha dato così seguito al parere sulla sostenibilità nell'ambito della direttiva Solvibilità II, in cui aveva rilevato che molto spesso le imprese del ramo non vita non includono i rischi correlati ai cambiamenti climatici con la motivazione che, nella maggior parte dei contratti, l'assicurazione è di breve durata.

Inoltre, l'EIOPA ha pubblicato un documento di riflessione sulla metodologia per la potenziale inclusione dei cambiamenti climatici nella formula standard delle catastrofi naturali, esaminando la necessità di tenere conto dei cambiamenti climatici nella calibrazione del requisito patrimoniale di solvibilità per le catastrofi naturali e le possibili metodologie utilizzabili a tal fine.

La pandemia di COVID-19 ha accelerato la trasformazione digitale della società. L'EIOPA ha svolto attività concernenti vari aspetti della digitalizzazione, della ciberresilienza e della finanza digitale. Ha altresì definito una strategia per la tecnologia applicata alla vigilanza (Suptech), con l'obiettivo di promuovere l'uso della tecnologia da parte delle autorità di vigilanza, e ha adottato una strategia per la sottoscrizione informatica, nel contesto della missione

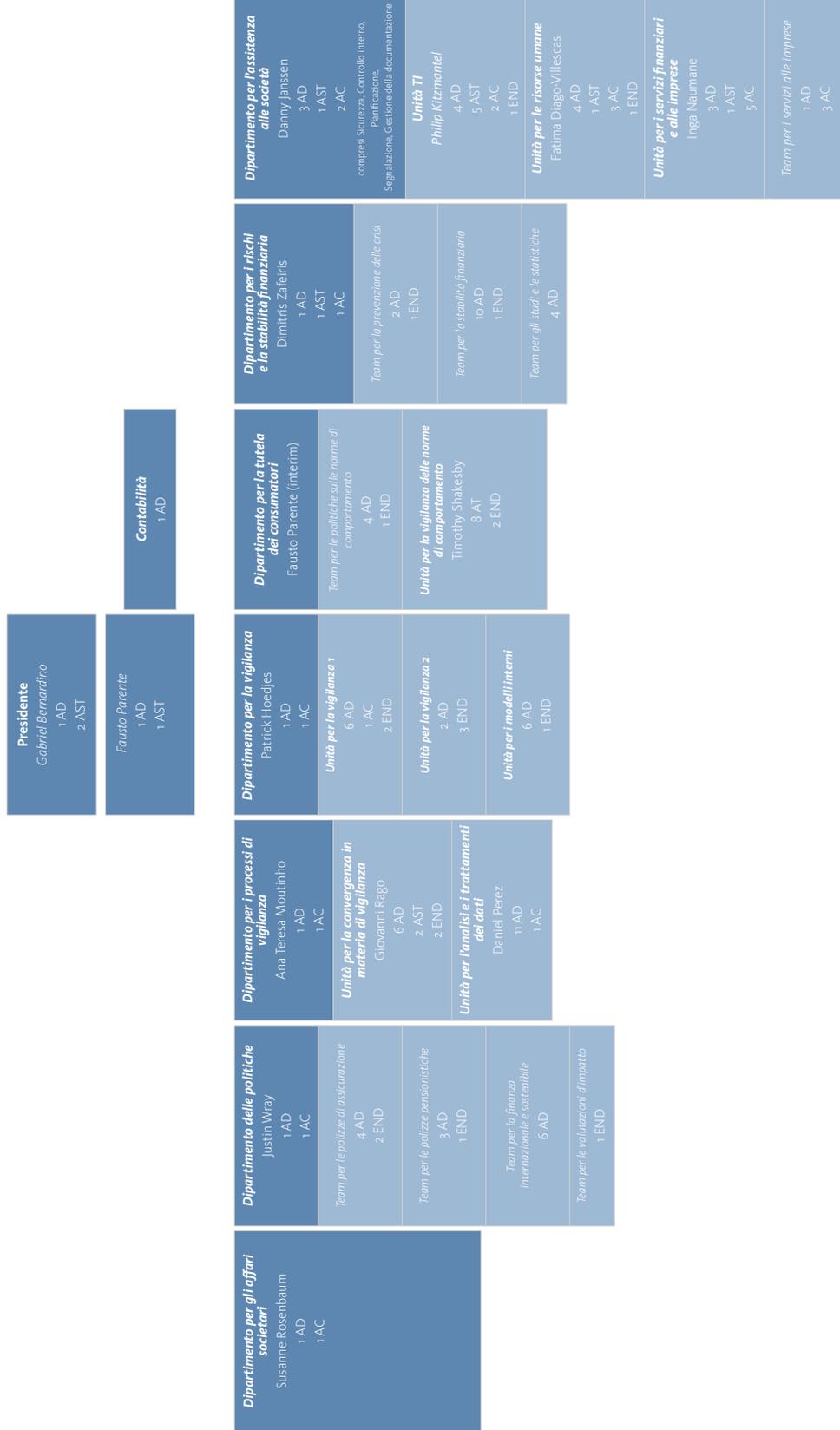
più ampia di promuovere un solido progresso tecnologico a vantaggio dell'economia dell'Unione europea e dei suoi cittadini.

Nell'estate 2020 l'EIOPA ha condotto una consultazione pubblica per acquisire maggiori conoscenze su una possibile frammentazione della catena di valore in ambito assicurativo nell'Unione europea e sulle sfide correlate in termini di vigilanza. Ha altresì pubblicato un documento di riflessione sulla catena di valore in ambito (ri)assicurativo e sui nuovi modelli operativi derivanti dalla digitalizzazione.

ADEMPIMENTO DEL MANDATO CON EFFICACIA ED EFFICIENZA

Nel 2020 l'EIOPA ha reagito efficacemente alle restrizioni applicate sui luoghi di lavoro per effetto della COVID-19 e ha continuato a rafforzare le proprie capacità organizzative. Grazie a una gestione flessibile delle risorse, è riuscita ad accelerare il processo decisionale in questo periodo e ha quindi potuto conseguire gli obiettivi strategici stabiliti nel programma di lavoro annuale per il 2020 nel contesto della COVID-19. Tutti i collaboratori, gli organi direttivi e i gruppi di lavoro dell'EIOPA hanno continuato a lavorare da remoto, utilizzando i flussi di lavoro automatici già predisposti.

ORGANIGRAMMA



PER CONTATTARE L'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per e-mail

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- per e-mail dal sito https://europa.eu/european-union/contact_it

PER INFORMARSI SULL'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito <http://op.europa.eu/it/publications>

Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati Eur-Lex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere liberamente utilizzati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.

**EUROPEAN INSURANCE AND
OCCUPATIONAL PENSIONS AUTHORITY**

Westhafenplatz 1,
60327 Frankfurt am Main, Germany



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea